PIANO DELLE PERFORMANCE DOCUMENTO PROGRAMMATICO TRIENNALE 2021-2022-2023

1. PREMESSE DI CARATTERE GENERALE

Il Consorzio di Bacino 16 è un consorzio obbligatorio avente esclusivamente funzioni amministrative di governo, che non gestisce attività aventi rilevanza economica e imprenditoriale, per il quale trovano applicazione, in quanto compatibili, le norme previste per gli enti locali in forza del combinato disposto dell'art. 31 comma 8 e dell'art. 140 del vigente T.U.Enti Locali approvato con il D.Legisl. n. 267/2000.

L'Assemblea Consortile, con proprio atto n.3 in data 31/01/2013, ha approvato il regolamento consortile dei controlli interni ex art. 3 del D.L. n. 174/2012 convertito in L. n. 213/2012;

L'Assemblea Consortile, con proprio atto n. 7 del 01/04/2010, ha individuato la dotazione organica del Consorzio;

Il Consiglio di Amministrazione, con proprio atto n.13 in data 19/04/2010, ha provveduto all'approvazione dell'organigramma del Consorzio di Bacino 16;

Con decreto n. 1 del 19/02/2011, il Presidente ha provveduto a nominare i Responsabili di Area;

Il Consiglio di Amministrazione, con proprio atto n. 47 del 15/12/2016 ha approvato il Regolamento del Personale Consortile;

Il Consiglio di Amministrazione, con proprio atto n. 34 del 18/12/2017, ha stabilito di modificare il Regolamento del Personale Consortile, approvato con delibera del Consiglio di Amministrazione n. 47 del 15/12/2016, in riferimento all'accordo sindacale del 27/09/2017;

Il Consiglio di Amministrazione, con proprio atto n. 23 del 18/12/2019, ha approvato il Regolamento di organizzazione dell'Ente, con allegato l'Organigramma.

L'organico del Consorzio di Bacino 16 risulta alla data del 1 ° gennaio 2020, così composto:

- un Direttore;
- n. 13 dipendenti, dei quali 2 sono posti a capo di unità organizzative di vertice

denominate “Area”

- Il responsabile dell’Area finanziaria ed il Segretario, dipendenti di due Comuni diversi, collaborano con il Consorzio tramite l’istituto dello cd. “scavalco d’eccedenza”, ai sensi dell’art. articolo 1, comma 557, della legge 311/2004.

- Il Consiglio di Amministrazione, con proprio atto n. 14 in data 15/07/2019, ha approvato lo schema del documento unico di programmazione 2020-2021-2021- DUP;

Il Consiglio di Amministrazione, con proprio atto n. 6 in data 28/05/2020 ha approvato lo schema della nota di aggiornamento al documento unico di programmazione 2020-2021-2022 ai sensi dell’art. 170 comma 1 e 174 comma 1 del D.Lgs. n. 267/2000 e smi e lo schema del bilancio di previsione triennale 2020-2021-2022 e i relativi allegati;

Il Consiglio di Amministrazione, con proprio atto n. 1 in data 05/02/2020, ha approvato il documento unico contenente il piano triennale di prevenzione della corruzione (PTPC) e il programma per la trasparenza e l’integrità per il triennio 2020-2021-2022, ai sensi della legge n. 190 del 06/11/2012.

L’Assemblea Consortile, con propria deliberazione n. 3 del 15/03/2021 ha approvato la Nota di aggiornamento documento unico di programmazione DUP 2021 - 2023 - Sezione strategica e sezione operativa.

L'Assemblea Consortile, con propria deliberazioone n. 4 del 15/03/2021, ha approvato il Bilancio di Previsione 2021/2023. Proposta all'Assemblea Consortile”.

2. RIFERIMENTI NORMATIVI

L’art. 3 comma 2 del D.Lgs n.150/2009, dispone che ogni Amministrazione Pubblica compreso questo Ente, è tenuta a misurare ed a valutare la Performance con riferimento all’Amministrazione nel suo complesso, alle Unità Organizzative o aree di responsabilità in cui si articola ed ai singoli dipendenti;

L’art. 10 del D.Lgs n.150/2009 prevede che le Amministrazioni approvino:

- Entro il mese di gennaio il Documento Programmatico Triennale denominato Piano della Performance da adottare in coerenza con i contenuti ed il ciclo della Programmazione Finanziaria e di Bilancio;
- Entro il mese di giugno il documento denominato Relazione sulla Performance che evidenzia a consuntivo con riferimento all’anno precedente i risultati organizzativi e

individuali raggiunti rispetto ai singoli obiettivi programmati ed alle risorse;

- In caso di mancata adozione del Piano della Performance è fatto divieto di erogazione della retribuzione di risultato ai Dirigenti e l'Amministrazione non può procedere ad assunzioni di personale;

L'art. 14 comma 4 lettera e) del D.Lgs, dispone che l'Organo Indipendente di Valutazione delle Performance propone all'Organo di Indirizzo Politico la valutazione

annuale dei Dirigenti di Vertice e l'attribuzione dei premi previsti dal titolo III della stessa Legge (bonus annuale delle eccellenze – premio annuale per l'innovazione – progressioni economiche – progressioni di carriera – attribuzioni di incarichi e responsabilità – premio di efficienza);

L'art. 19 del D.Lgs. n. 150/2009 modificato D.Lgs n. 74/2017, avente ad oggetto: "Criteri per la differenziazione delle valutazioni", al primo comma dispone quanto segue:
Il contratto collettivo nazionale, nell'ambito delle risorse destinate al trattamento economico accessorio collegato alla performance ai sensi dell'articolo 40, comma 3-bis del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, stabilisce la quota delle risorse destinate a remunerare, rispettivamente, la performance organizzativa e quella individuale e fissa criteri idonei a garantire che alla significativa differenziazione dei giudizi di cui all'articolo 9, comma l, lettera d) corrisponda un'effettiva diversificazione dei trattamenti economici correlati. 2. Per i dirigenti, il criterio di attribuzione dei premi di cui al comma 1 è applicato con riferimento alla retribuzione di risultato.

L'art. 19-bis del D.Lgs. n. 150/2009 modificato D.Lgs n. 74/2017, avente ad oggetto: "Partecipazione dei cittadini e degli altri utenti finali" cosi dispone:
l. I cittadini, anche in forma associata, partecipano al processo di misurazione delle performance organizzative, anche comunicando direttamente all'Organismo indipendente di valutazione il proprio grado di soddisfazione per le attività e per i servizi erogati, secondo le modalità stabilite dallo stesso Organismo.

2. Ciascuna amministrazione adotta sistemi di rilevazione del grado dì soddisfazione degli utenti e dei cittadini in relazione alle attività e ai servizi erogati, favorendo ogni più ampia forma di partecipazione e collaborazione dei destinatari dei servizi, secondo quanto stabilito dall'articolo 8, comma 1, lettere c) ed e).

3. Gli utenti interni alle amministrazioni partecipano al processo di misurazione delle performance organizzative in relazione ai servizi strumentali e di supporto secondo le

modalità individuate dall'Organismo indipendente di valutazione.

4. I risultati della rilevazione del grado di soddisfazione dei soggetti di cui ai commi da 1 a 3 sono pubblicati, con cadenza annuale, sul sito dell'amministrazione.

5. L'organismo indipendente di valutazione verifica l'effettiva adozione dei predetti sistemi di rilevazione, assicura la pubblicazione dei risultati in forma chiara e comprensibile e ne tiene conto ai fini della valutazione della performance organizzativa dell'amministrazione e in particolare, ai fini della validazione della Relazione sulla performance di cui all'articolo 14, comma 4, lettera c).

L'art. 169 del TUEL prevede che il Piano degli Obiettivi ed il Piano delle Performance sono unificatiorganicamente nel PEG;

PIANO DELLE PERFORMANCE

per il triennio 2020 – 2021 - 2022

In adempimento a quanto prescritto dall'art.10 del D.Lgs n. 150/2009, è predisposto il presente PIANO DELLE PERFORMANCE avente validità per gli anni 2020 – 2021 - 2022, che risulta coerente con il documento unico di programmazione (DUP) triennale e con il bilancio triennale, documenti e che individua gli indirizzi e gli obiettivi generali ed specifici e definisce gli indicatori per la misurazione e la valutazione della performance dell'amministrazione nonché gli obiettivi assegnati al personale dirigenziale e i relativi indicatori.

In particolare detto piano delle performance è suddiviso in 5 sezioni:

Piano delle Performance dei singoli settori, suddiviso a sua volta in "Obiettivi di performance trasversale/organizzativa" e "Obiettivi di performance individuali";

- Piano delle performance del Direttore
- Piano delle performance del Settore Amministrativo
- Piano delle performance del Settore Operativo
- Piano delle performance del Settore Finanziario

Si allegano al presente piano delle performance il Piano degli Obiettivi di performance trasversale/Organizzativa e il Piano degli obiettivi di performance individuale, per farne parte integrante e sostanziale.

Il presente piano avrà validità per l'anno 2021 e verrà aggiornato annualmente tenendo conto della programmazione dell'ente.

	OBIETTIVI DI PERFORMANCE TRASVERSALE/ORGANIZZATIVA	OBIETTIVI DI PERFORMANCE INDIVIDUALE
DIR.	ATTUAZIONE DELLA LEGGE REGIONALE 1/2018:	Approvazione del Piano Industriale 2020-2024 Riorganizzazione degli uffici ed assegnazione del personale
SETTORE OPERATIVO	PREDISPOSIZIONE PEF CON NUOVO SISTEMA TARIFFARIO ARERA	1)attivazione D.Lgs 116/2020 con analisi delle banche dati al fine di eventuali ripercussioni sulla TARI, analisi di concerto con le associazioni di categoria per la corretta applicazione dell'uscita dal servizio pubblico 2) Attuazione delle delibere ARERA n. 443 e 444 3) gestione sportelli in modalità smart working 4) Gestione metodi di pagamento alternativi ad F24 (PagoPA, Web...) 5) gestione bollettazione TARI in modalità saldo/acconto
	ATTUAZIONE DELLA LEGGE REGIONALE 1/2018: 1) assistenza agli organi decisionale con predisposizione bozze statuto e convenzione 2) successivo adeguamento dei regolamenti consortili	
SETTORE AMMINISTRATIVO	PREDISPOSIZIONE PEF CON NUOVO SISTEMA TARIFFARIO ARERA	1) Approvazione del POLA 2) Informatizzazione del'iter di approvazione delle delibere 3) Informatizzazione dei flussi informatici con lo Studio Paghe 4)Atti amministrativi per attivazione nuovi sistemi di pagamento 5) monitoraggio ed assistenza ai comuni consorziati per gli adempimenti successivi della L.R. 1/2018
	ATTUAZIONE DELLA LEGGE REGIONALE 1/2018: 1) assistenza agli organi decisionale con predisposizione bozze statuto e convenzione 2) successivo adeguamento dei regolamenti consortili	
SETTORE FINANZIARIO	PREDISPOSIZIONE PEF CON NUOVO SISTEMA TARIFFARIO ARERA	
	ATTUAZIONE DELLA LEGGE REGIONALE 1/2018: 1) assistenza agli organi decisionale con predisposizione bozze statuto e convenzione 2) successivo adeguamento dei regolamenti consortili	Chiusura del pregresso con Seta Spa, come da nuovo accordo transattivo. Definizione rientro dei Comuni TIA 2005/2012. Monitorare la anticipazione di tesoreria al fine della sua riduzione Riaggiornare l'inventario
SETTORE TECNICO	PREDISPOSIZIONE PEF CON NUOVO SISTEMA TARIFFARIO ARERA	1.Gestione dei rapporti con Seta nell'applicazione del Contratto di servizio 2) Organizzazione e coordinamento Ispettori ambientali 3)attuazione progetto Coripet
	ATTUAZIONE DELLA LEGGE REGIONALE 1/2018:	

	1) assistenza agli organi decisionale con predisposizione bozze statuto e convenzione 2) successivo adeguamento dei regolamenti consortili	4) attuazione e monitoraggio delle nuove modalità di gestione degli abbandoni